

Siracusa. Ecco il nuovo esecutivo provinciale del Pd

Scelti i componenti dell'esecutivo provinciale del Pd. Affiancheranno il segretario provinciale, Alessio Lo Giudcie, il vicesegretario e organizzazione, Michelangelo Giansiracusa e il vicesegretario Orazio Scalorino. Sonia D'Amico si occuperà di Innovazione e Smart Cities, Alessandra Furnari di Legalità e Trasparenza, Paola Terranova di Scuola, Università e Formazione, Carlotta Zanti di Attività Produttive, Sabina Zuccaro di Cultura e Turismo, Alessandro Biamonte di Ambiente e Politiche Industriali, Salvo Cappellano di Enti Locali, Giuseppe Cataudella di Politiche Sociali, Fabio Fazzina di Infrastrutture e Trasporti, Marco Latino di Politiche della Salute, José Sudano di Comunicazione, Coord. Esecutivo e Sebastiano Zappulla di Politiche del Lavoro e dell'Occupazione. Un nuovo esecutivo, insomma, che risponde all'esigenza di rinnovamento che caratterizza il percorso appena intrapreso e si pone come momento di superamento delle logiche distorte che la dinamica delle correnti interne al Partito ha prodotto. Come sottolinea infatti il segretario provinciale del PD, Alessio Lo Giudice "Tutti i componenti che ho scelto per la squadra dell'esecutivo possiedono competenza, energia, entusiasmo e freschezza, non solo generazionale. Qualità che sono pronti a mettere a disposizione della nostra provincia in vista di un'azione politica incisiva. Le deleghe che ho attribuito riguardano i settori che riteniamo strategici per il rilancio dei nostri territori. E per raggiungere gli obiettivi preposti, l'attività dei componenti dell'esecutivo si coordinerà con il percorso di diversi forum che, su temi come i diritti civili, l'ambiente, il lavoro e le attività produttive, la sanità, le infrastrutture, il terzo settore, i servizi essenziali e i beni comuni, la cultura, le energie rinnovabili, l'innovazione e le politiche

sociali, coinvolgeranno esperienze individuali e associative che nascono fuori dal PD ma che possono contribuire alla definizione di una consapevole linea politica per il nostro Partito”.

Aggiunge il vicesegretario Orazio Scalorino, sindaco di Floridia: “Abbiamo dimostrato in diverse realtà locali di gestire direttamente e pubblicamente il servizio idrico. Rispetto all’azienda privata abbiamo dimostrato di attuare una gestione efficiente, riducendo notevolmente i costi e migliorando il servizio. Crediamo in una gestione pubblica del servizio idrico. Questa è la direzione che il PD vuole assumere in provincia. Naturalmente, aspettiamo una legge regionale che possa mettere tutte le amministrazioni locali nella condizione di poter gestire pubblicamente l’acqua”.

Conclude il vicesegretario Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla: “L’incisività dell’azione dell’esecutivo provinciale si misurerà nella capacità di vincere i nostri limiti storici: autoreferenzialità, divisioni, distanza dai problemi dei cittadini. Una sfida che siamo chiamati ad affrontare ripartendo proprio da quei luoghi, come Augusta, in cui maggiore è stato lo scollamento con la società civile. Mettere la politica al primo posto, oggi, come strumento di crescita sociale ed economica, non è mera utopia ma ambizione concreta e possibile”.

La Compagnia degli Umili con le Troiane di Euripide al teatro greco di Palazzolo

La Compagnia degli Umili, con il patrocinio dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa, a proposito di diritti universali,

rappresenta Le Troiane di Euripide. L'appuntamento è per martedì 4 agosto alle 20.30, al teatro greco di Palazzolo Acreide. "La fuga dalle zone del conflitto e l'emigrazione di massa che ne consegue – afferma l'avvocato Glauco Reale – pongono problemi drammatici e possono persino nascondere l'infiltrazione di terroristi. Ma l'Occidente e le grandi potenze non sono senza peccato. L'uso di gas asfissianti utilizzati dalle nazioni in conflitto durante la prima guerra mondiale o le camere a gas, le bombe al fosforo, Nagasaki e Hiroshima non sono solo un ricordo del secolo scorso. Il napalm e l'uranio impoverito sono appena di ieri e i gas asfissianti tornano di moda conducendo ancora alla strage degli innocenti. Ma anche qui da noi il fenomeno del disastro ambientale provocato dalle eco-mafie conduce agli stessi risultati, così come il traffico di organi, la connessa scomparsa di bambini, il femminicidio. Abbiamo dunque mille ragioni per non dimenticare gli insegnamenti che il mondo post moderno vuole dimenticare e per onorare a nostro modo, anche se con ritardo, Tommaso Gargallo che con felice intuizione volle istituire le "Feste classiche" al Teatro di Siracusa e quei giovani, attori e comparse che vi parteciparono nel 1914, alcuni dei quali poi persero la vita sul fronte del Carso. Celebreremo dunque l'evento affrontando dalla visuale del diritto la messinscena delle Troiane di Euripide, che a ragione possiamo considerare un nostro contemporaneo. Con questo spirito ho tradotto ed adattato il testo nel tentativo di mettere in scena la tragedia, traendo principalmente forza da quanti operano all'interno del Palazzo di Giustizia, che stanno offrendo con la passione dei catecumeni il loro contributo nei vari ruoli dalla recitazione alle musiche, perché nel nostro mondo, nonostante la crisi della politica e del diritto, quia absurdum, crediamo ancora nel messaggio del Poeta "fatti non foste a viver come bruti ma per seguire vertude e canoscenza. Colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa, l'Associazione Amici dell'Inda e l'Istituto Nazionale del Dramma Antico per l'attenzione che hanno mostrato nei nostri

confronti".

Auto elettriche, Siracusa quarta in Sicilia: classifica del Centro Studi Continental

Siracusa quarta in Sicilia per numero di auto elettriche. Con il suo 0,38 per cento si piazza ben al di sotto rispetto alle città italiane che fanno parte della "top ten" stilata dal Centro Studi Continental sulla base dei dati Aci. Tra le siciliane Palermo è l'unica a piazzarsi tra i primi dieci capoluoghi italiani in cui si usano mezzi elettrici (1,8 la percentuale). Le prime nove sono Roma (20 per cento), Milano, Bolzano, Trento, Firenze, Reggio Emilia, Torino, Bologna e Brescia. In Sicilia circola il 4, 55 per cento delle auto elettriche italiane (ottava regione nella graduatoria stilata). Prima di Siracusa, nell'isola, oltre al capoluogo di regione, si piazzano Catania, con l'1,20 per cento e Messina, con lo 0,41 per cento. Seguono Ragusa, Agrigento e Trapani. Chiudono Caltanissetta ed Enna, ferme allo 0,03 per cento.

Siracusa. Mare per Tutti, seconda edizione: ecco le

località accessibili in Sicilia

Il mare accessibile in provincia di Siracusa, ma anche nel resto della Sicilia. E' stata presentata questa mattina in Capitaneria di porto la seconda edizione di "Sicilia e Siracusa, mare per tutti". Una raccolta di informazioni sulle spiagge di cui tutti possono usufruire, a prescindere dalle proprie possibilità fisiche, in tutta la Sicilia diventa uno strumento utile per muoversi, in estate, tra le varie mete balneari. Alla conferenza stampa di oggi hanno preso parte, oltre al vice comandante della Capitaneria, Ernesto Cataldi, il vice sindaco, Francesco Italia, il presidente del consorzio dell'Area Marina Protetta, Nuccio Romano, e i presidenti di "Siracusa Turismo", Seby Bongiovanni e di "Sicilia Turismo per Tutti", Bernadette Lo Bianco. Italia ha espresso soddisfazione per il coinvolgimento, quest'anno, di un sempre maggior numero di associazioni. Lo Bianco parla, invece, di risultati eccezionali. In provincia i tratti di spiaggia pienamente accessibili sono undici. Diverse le strutture private che sono ritenute adeguatamente attrezzate. L'elenco stilato nell'ambito dell'iniziativa indica i seguenti luoghi: lo stabilimento balneare del Distaccamento dell'Aeronautica, all'Arenella; Lido Terrazza Fanusa, in via Cristoforo Colombo, la spiaggia "Camomila" di Fontane Bianche, la struttura della Blumarin, all'Arenella e, nella stessa zona balneare, l'omonimo lido, così come i lidi Fontane Bianche, Sayonara, Nuovo. In provincia, a Portopalo, il Lido Scialai, la spiaggia comunale di Marina di Priolo e la spiaggia di contrada Scalo Mandria, ancora a Portopalo. Il progetto mira a realizzare un'ospitalità ancora più accessibile ed eco sostenibile in tutta la Sicilia, seguendo il percorso dell'iniziativa, Siracusa Mare per Tutti, partito lo scorso anno. I dati possono essere consultati anche attraverso il portale di "Siracusa Turismo". Di seguito le altre località siciliane

accessibili. Ad Agrigento, la spiaggia libera antistante l'area attrezzata Holiday Park. A Catania il Lido Azzurro, nella zona della Playa. Lido Venere a San Marco, nei pressi di Giardini Naxos. Ad Enna, le piscine comunali. A Pergusa, le piscine dell'Happy Village. A Messina, il lido "Sea's Sport" e, ancora, il lido "Open Sea" di San Papino. Accessibile il Lido La Fenice di Milazzo. A Mondello, indicato il lido "L'ombelico del mondo", mentre a Ragusa è ritenuto una struttura pienamente fruibile il lido Margarita Beach, così come il Laola, sempre a Marina di Ragusa. A Scoglitti le strutture citate sono La Capannina, la Duna del Re, il circolo Velico Anemos. Si aggiunge la spiaggia Pietrenere di Pozzallo. Infine Trapani, con la spiaggia antistante il parco aquattico Acquasplash e Campobello di Mazara con le Tre Fontane. Via libera anche a San Vito Lo Capo.

Noto. Sanità e Trigona: è scontro tra Forza Italia e Partito Democratico

E' scontro aperto sulla sanità tra Forza Italia e Partito Democratico. A parlare per primo è stato il coordinatore del partito fondato da Berlusconi, Vincenzo Leone, che affrontando la vicenda riguardante Crocetta ha riferito che tale questione non è lontana da Noto.

"Le vicende palermitane – dice Leone – sono vicende che riguardano direttamente anche Noto. È la dimostrazione che la chiusura dell'Ospedale Trigona, come abbiamo sempre sostenuto, è frutto di una precisa volontà politica. I responsabili portano i nomi di: Crocetta, Bonfanti e del Pd. I magnifici 3 che governano a Palermo e a Noto. Allora sarebbe bene che il

vice sindaco di Noto Raudino, il segretario del Pd di Noto Emanuele Della Luna, Vittorio Padua & C., piuttosto che fare gitarelle a Palermo per elemosinare un “pronto soccorso” di qualità, rivendicassero dai loro compagni di partito, il diritto ad una sanità pubblica che tuteli la salute del cittadino mediante il mantenimento ed il potenziamento dei reparti per acuti dell’Ospedale Trigona. Renderebbero un servizio concreto alla propria comunità”.

A rispondere al coordinatore di Forza Italia è stato il segretario del circolo locale del Partito Democratico, Emanuele Della Luna che ha respinto ogni accusa e ha anticipato buone notizie per l’ospedale Trigona di Noto.

“Così facendo Leone raggiunge un solo risultato, cioè quello di fare inutile allarmismo. Vogliamo altresì ricordare al coordinatore di FI che non dice cose vere quando accusa il PD di essere la causa delle disgrazie del nosocomio netino, perché tutte le peripezie del Trigona hanno inizio nel 2002, quando sindaco prottempore era Michele Accardo di FI, che sottoscrisse in una scellerata conferenza dei sindaci, l’accordo che di fatto rifunzionalizzava il nostro ospedale. Certo noi siamo obbligati a giustificarlà per il fatto che nel 2002 lei era poco più che fanciullo, ma da uno che ha un papà famoso e conoscitore di cose netine come il suo, ci si aspetta una maggiore conoscenza dei fatti. Il pronto soccorso c’è solo laddove ci sono reparti per acuti, dove non ci sono reparti per acuti la sanità pubblica garantisce il PTE, che non è la stessa cosa. L’ospedale Trigona non è chiuso e non chiuderà, anzi per Noto si aprono nuove e più favorevoli prospettive per il futuro della sanità pubblica”.

Corrado Parisi

Calcio a 5. Il centro di accoglienza “Stella Maris” si aggiudica la “Partita dell’amicizia – Un goal a favore dell’integrazione”

E’ il centro di accoglienza “Stella Maris” ad aggiudicarsi la prima edizione della “Partita dell’amicizia – Un goal a favore dell’integrazione”, torneo di calcio a 5 organizzato dall’Anolf territoriale. I granata, ospiti della struttura di viale Epipoli, hanno battuto, nella finale arbitrata da Enzo Nassetta per l’Aics, il quintetto dell’Ussi (Unione stampa sportiva italiana) con il punteggio di 6 a 2.

Alla serata finale del torneo, presenti le altre squadre che hanno condiviso la tre giorni di sport e integrazione. Insieme alla squadra organizzatrice, l’Anolf, la UST Cisl Ragusa Siracusa, Emergency e il Siulp Polizia di Stato.

Soddisfatta la presidente dell’Anolf Siracusa, Grazia Girmena che afferma: “Strette di mano, pacche sulle spalle, incoraggiamenti, suggerimenti sussurrati in più lingue hanno mostrato la bellezza dello sport. Vedere i ragazzi di Stella Maris festeggiare attorno alla coppa, una bella emozione”.

Aggiunge il segretario generale della Ust Cisl, Paolo Sanzaro, giocatore per una sera: “Al di là degli aspetti agonistici, quello che è risaltato agli occhi di tutti noi, è stata la grande voglia di esserci e di partecipare. Questa è una esperienza da ripetere sicuramente, un esempio di grande integrazione e di capacità di andare oltre stereotipi fuori dal tempo e, soprattutto, la dimostrazione che quando si vuole si può costruire una ricchezza fatta di multiculturalità e intelligenze”.

Calcio, Serie D. Colpo di mercato per il Noto, ingaggiato Giuseppe Librizzi

Colpo di mercato del Noto calcio. La squadra si è assicurata le prestazioni di Giuseppe Librizzi, calciatore di 33 anni che ha trascorso circa dieci stagioni in Lega Pro. Nella sua carriera, Librizzi ha ricoperto sia il ruolo di centrocampista centrale sia di difensore centrale, in base al modulo utilizzato dagli allenatori. Originario di Paternò nel catanese, Librizzi ha militato nella squadra della sua città in Serie C1 oltre che nel Giulianova e nel Manfredonia. Numerose presenze anche in Serie C2 all'Acireale, Fidelis Andria e Paganese. Giuseppe Librizzi in Serie D ha vissuto stagioni importanti al Milazzo, Trapani, Acireale e Due Torri. L'ultima stagione l'esperto difensore l'ha trascorsa alla Tiger Brolo.

Noto. Evade dai domiciliari per litigare con la moglie. E finisce di nuovo ai domiciliari

Urla e schiamazzi in via Sonnino Sidney hanno richiamato le attenzioni dei carabinieri di Noto, nella serata di ieri.

Arrivati sul posto, hanno trovato un capannello di persone attorno a due coniugi che stavano furiosamente litigando per strada. Calci e pugni, per lui e per lei. Entrambi hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Noto.

Dopo le cure del caso, l'uomo è stato arrestato. Il 40enne risultava, infatti, evaso dagli arresti domiciliari. E' stato nuovamente posto ai domiciliari in attesa della celebrazione dell'udienza che avverrà nella mattina odierna.

Problemi di approvvigionamento idrico a Belvedere. "Costruite un serbatoio"

Dopo Tremilia, problemi di approvvigionamento idrico segnalati anche a Belvedere. Diverse zone della frazione sarebbero a secco "da oltre 10 giorni", denuncia il presidente della circoscrizione Enzo Pantano. Il problema sarebbe da addebitare alla capacità del serbatoio di Belvedere che non riuscirebbe più a far fronte alla richiesta crescente di una popolazione residente che è aumentata negli ultimi anni.

Va da sè, poi, che in estate aumenta il consumo idrico, in ogni area della città. Cosa che a Belvedere amplificherebbe il disagio.

In particolare nella parte alta del rione: via Gabelli, via Indipendenza, via Guglielmo Marsalia, via Poggio dei Carancino. Segnalati problemi anche in qualche zona più a sud, come via Burgo. Per risolvere definitivamente il problema, Pantano chiede alla società che gestisce il servizio idrico,

la Siam, “la realizzazione di un altro pozzo o di un serbatoio più capiente” per Belvedere.

Marzamemi. Festival del Cinema, premio Donna di Frontiera a Laura Silvia Battaglia

È andato alla giornalista e documentarista Laura Silvia Battaglia il premio Donna di Frontiera 2015. Il festival di Marzamemi le ha riconosciuto, questa la motivazione, “la capacità di far emergere con forza e sensibilità una nuova visione del mondo che ricerca verità, coraggio e bellezza. Per essere una scrittrice libera da condizionamenti e promotrice dei diritti fondamentali dell'uomo e dei popoli”. Il premio è stato consegnato ieri sera, sul palco di piazza Regina Margherita, da Marilina Paternò. “Essere donna di frontiera vuol dire non avere paura dei limiti e delle soglie – ha detto Laura Silvia Battaglia – occorre capire cosa c’è oltre la frontiera e guardare l’altro scambiandosi pezzi di umanità”. Proiettato il quarto film in concorso: *Corri ragazzo corri* (Laufjungelauf), di Pepe Danquart, Polonia, 2014, nella sala cinematografica all’aperto più a Sud d’Europa dove, per l’Incontro con l’autore, è salito sul palco il fondatore del *MidnightSun Festival* della Finlandia, Mika Kaurismaki, che ha presentato il suo film *Road North*. “Un road movie – ha spiegato il regista – e l’idea è nata proprio in Italia. Vivevo a Roma, era il 1986-87, e stavo preparando un film con Nino Manfredi, ebbi allora l’idea di un altro film, sempre con Nino Manfredi. Il titolo del film era *Road South*, ma poi

Manfredi purtroppo morì e il film non si fece. Due anni fa ho tirato fuori l'idea dal cassetto, l'ho adattata ed è diventata Road North. È la storia di un padre e di un figlio che hanno perso i contatti e non si conoscono. Si ritrovano, tornano a essere padre e figlio e diventano amici".

A "Chiacchiere sotto il fico", invece, si è parlato ieri di "Servono (ancora) i festival? Esperienze a confronto: piccoli e grandi festival di cinema nazionali e internazionali". "I Festival – ha raccontato Thomas Struck, direttore del Kulianarisches Kino della Berlinale – rappresentano un'ottima occasione per incontrare la gente per strada, celebrare la comunione e stare insieme. La parola frontiera è un buon punto di partenza culturale. Senza cultura abbiamo la guerra e la frontiera è al limite tra pace e non pace". Ha aggiunto Mika Kaurismaki, fondatore del MidnightSun Festival della Finlandia: "Penso che ogni festival, sia grande sia piccolo, rappresenti una buona opportunità per i film che non passano dalla grande distribuzione". Ha parlato di "rigenerazione" dei festival Antonio Presti, presidente della Fondazione Fiumara d'Arte: "Ogni manifestazione – ha sottolineato – deve restituire conoscenza partendo sempre dal basso, dal popolo, dalla scuola. Ma attenzione, il fare – ha aggiunto – non deve nascere dal potere del denaro ma da quello del cuore. Dobbiamo riprenderci il senso della conoscenza. Il mio consiglio è di trovare un senso, di fare educazione, di essere un faro di luce, di avvicinare soprattutto i ragazzi". Nel suo intervento, Valerio Fiorespino, direttore delle Risorse umane della Rai, ha detto: "In due anni la Rai ha finanziato 115 film e 70 documentari. A noi i festival servono per portare i nostri film in giro e per cercare di trovare la chiave per farli uscire nelle sale". Questa sera, per i film in concorso, sarà proiettato Una storia sbagliata di Gianluca Maria Tavarelli, Italia, 2015, alla presenza del regista. A "Chiacchiere sotto il fico", dalle 18.45, per la rassegna "Cinema-cibo e territorio", si terrà l'incontro con operatori e associazioni. Presente il parlamentare europeo Michela Giuffrida che presenterà la "Carta di Milano", Dario

Cartabellotta, dirigente dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Roberto Bruno, sindaco di Pachino. Alle 19.30 sarà invece la volta dell'incontro con il giornalista Lirio Abbate su "Il traffico di esseri umani nelle mani di mafia capitale".